



Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini

Sedi di San Piero Patti, Montalbano Elicona, Librizzi, Basicò

Via Profeta, 27 – San Piero Patti (Me)

Tel. e Fax segreteria 0941/661033

*C. F. 94007180832 Sito web www.icritalevimontalcinisanpieropatti.edu.it
e-mail meic878001@istruzione.it **postacertificata** meic878001@pec.istruzione.it*

CRITERI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE
ESAMI CONCLUSIVI PRIMO CICLO

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI del 13 MAGGIO 2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- * Legge n.107 -13/07/2015 (comma 181, lett. 1 dell'art. 1) Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
- * D. Leg.vo. n.62 -13/04/2017- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- * D.M.741 -03/10/2017- Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
- * D.M. n.742 -03/10/2017- Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo
- * NOTA MIUR n.1865 -10/10/2017- Indicazioni in merito a valutazione, certificazione competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo
- * NOTA MIUR 312 – 9/01/2018
- * NOTA MIUR 5772 – 04/04/2019
- * Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. *Miur 16 gennaio 2018.*

ESAME DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunna o dell'alunno anche in funzione orientativa" (art. 8 D. Leg.vo 62/2017).

La Commissione d'Esame, istituita presso l'istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni, costituite dai docenti del Consiglio di Classe.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico o da un docente incaricato dal Dirigente in caso di sua assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, appartenente, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165, al ruolo della Scuola, non necessariamente della Secondaria di primo grado.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo quanto disposto dagli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e riportato nella Circolare N. 1865 del 10/10/2017 - di seguito citata testualmente - "in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Se si registrano carenze alcune discipline, il Consiglio di Classe valuta e procede alla eventuale ammissione con voto di Consiglio assunto a maggioranza, secondo i criteri** sotto indicati, deliberati dal Collegio dei docenti per l'ammissione alla classe successiva e per l'Esame di Stato Conclusivo del Primo ciclo:

- frequenza regolare e partecipazione adeguata al dialogo educativo
- progressi rispetto ai livelli iniziali
- comportamento corretto
- eventuali motivi di salute o di disagio psicologico che possano avere influito sul rendimento scolastico.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, tenuto conto prioritariamente dei criteri sotto riportati:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le motivate deroghe* deliberate dal Collegio dei docenti;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, né alla sessione suppletiva.

In tal caso il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

*Deroghe per assenze superiori a ¼ del monte-ore annuale obbligatorio dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- alunni stranieri che si recano nel paese di origine

** Criteri deliberati dal Collegio nella seduta del 07/09/2018

In riferimento al D.lgs 62/2017, precisa che la valutazione numerica **deve tener conto globalmente:**

- della preparazione e della maturità evidenziata in ingresso
- delle prestazioni in itinere
- dei processi di apprendimento in evoluzione
- dell'impegno dell'alunno
- della personalità e del contesto socio-culturale in cui l'alunno è inserito
- dell'evoluzione della maturazione personale anche in ordine alla socializzazione e alla collaborazione.

Deve essere:

- coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio (PTOF e Indicazioni Nazionali)
- rigorosa nel metodo e nelle procedure
- valida, attendibile, trasparente ed equa
- promozionale (promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità e competenze)
- formativa (concorre al processo di crescita della persona)
- orientativa (nelle scelte didattiche, metodologiche e psico-pedagogiche).

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come stabilita dal D.lgs 62/2017.

Per quanto riguarda gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive. Il giudizio formulato dal c.d.c. in presenza di un DSA deve fare menzione al piano di lavoro per esso predisposto, alla sua situazione di partenza e valutarlo in base ai risultati raggiunti (TAR del Lazio sentenza del 23 agosto 2010 n° 31203) in coerenza con il PDP.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 45 del DPR 394/99, sono valutabili nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per la religione cattolica la valutazione sarà espressa con giudizio sintetico in una nota distinta.

La disciplina alternativa alla religione cattolica sarà valutata come la religione.

Per la scuola secondaria vale quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 751/85 Modificato con DPR 23 giugno 1990, n. 202.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, si precisa che, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e che le assenze devono essere debitamente giustificate. Inoltre si deliberano i seguenti criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame :

- | | |
|--------------|---|
| tre 5 | - promozione (previa comunicazione scritta alle famiglie) |
| un 5 e un 4 | - promozione (previa comunicazione scritta alle famiglie) |
| due 5 e un 4 | - bocciatura |
| due 4 | - bocciatura |

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ'

Il giudizio di idoneità, espresso in decimi, sarà integrato da un profilo globale considerando il processo evolutivo complessivo inerente al triennio dell'istruzione secondaria di primo grado.

In esso si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, dei processi formativi "in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti". ** Nota Miur n.1865 -10/10/2017

Il voto di idoneità concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione.

Il Collegio, nel rispetto del D.Lgs 62/17, ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero:

- di penalizzare le potenziali "eccellenze";
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- di penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;

si debba tenere in debito conto di:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

Si delibera di dare il seguente peso alle valutazioni finali: 1° anno 25%, 2° anno 25%, 3°anno 50%. Il Consiglio di classe dispone di un bonus di 0,50 da attribuire eventualmente agli alunni particolarmente meritevoli per progressione nel processo di maturazione e partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso".

L'esame si sostiene in un'unica sessione con possibilità di prove suppletive per candidati assenti per gravi e comprovati motivi.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ALUNNI CON DISABILITA'

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione all'Esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Sono state stabilite specifiche disposizioni per gli studenti disabili e per gli studenti con DSA, in relazione ai criteri e alle modalità per lo svolgimento e la valutazione dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo ciclo di istruzione, con precise differenziazioni a seconda degli studenti interessati.

Gli alunni con disabilità sostengono le Prove INVALSI e sono ammessi all' Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione; gli stessi potranno svolgere prove scritte differenziate, specifiche per gli insegnamenti impartiti e in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI, tese ad accertare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Nella nota 1865/2017 è esplicitato che le prove dell'esame sono sostenute "anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario dei quali hanno fatto abitualmente uso nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o, comunque, ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove".

"Solo per gli studenti che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di

credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale”.

ALUNNI CON DSA

Come viene sottolineato nella la nota ministeriale n.1865/2017, per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti obbligatori per l'ammissione all'Esame di Stato. Solo nel caso in cui siano dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese.

Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame e le prove Invalsi secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP dei quali hanno fruito solitamente nel corso dell'anno scolastico reputati idonei allo svolgimento delle prove, beneficiando, nell'eventualità, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle suddette prove.

La sottocommissione per le alunne e gli alunni che siano stati esonerati dalle prove scritte di lingua straniera, determina i criteri e i contenuti della prova orale in sostituzione della prova scritta, mentre nel caso di alunni dispensati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se ritenuto necessario, vengono elaborate, sulla base del PDP, prove differenziate con valore equivalente ai fini della validità dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nella valutazione delle prove scritte, come contemplato nell'art.14 comma 8 del DM 741/2017, la sottocommissione adotta “criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato” e, nell'articolo 13, l'esito dell'esame sarà uguale a quello di tutti i candidati.

Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità che agli studenti con DSA (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.

ALUNNI BES

Gli alunni in svantaggio socio-economico, linguistico e culturale eseguono le stesse prove scritte degli altri candidati usufruendo degli strumenti compensativi e dispensativi più adeguati qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo.. In particolare, nella valutazione delle prove scritte di questi alunni, verrà posta maggior attenzione al contenuto anziché alla forma e si considererà raggiunto il criterio di sufficienza quando siano presenti gli obiettivi minimi di competenze e conoscenze previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Secondo il D. Leg.vo 62 del 13/04/2017 e i decreti 741 e 742 del 03/10/2017, in riferimento alle prove d'esame si evince quanto segue:

- L'esame di Stato è composto da tre prove scritte ed un colloquio, che sono valutati con votazioni in decimi
- La prova nazionale Invalsi costituisce solo requisito di ammissione
- Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:
 - prova di italiano della durata di 4 ore
 - prova di matematica della durata di 3 ore
 - prova di lingua inglese e francese della durata di 3 ore

Le tre prove, proposte dai membri della Commissione Esaminatrice, vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e valutate in base a criteri concordati.

Prova di Italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, saranno formulate tenendo conto delle seguenti indicazioni ministeriali:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie a),b),c).

La prova scritta dovrà accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

E' consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi e contrari.

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la terna e ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce estratte.

Prova di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche tenderà ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- * numeri
- * spazio e figure
- * relazioni e funzioni
- * dati e previsioni.

La prova consta nello sviluppo di una traccia strutturata in

- a) problemi articolati su una o più richieste le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa;
- b) quesiti a risposta aperta;

In particolare il Collegio docenti delibera la strutturazione della prova in:

- a) un problema articolato su una o più richieste le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa;
- b) Tre quesiti a risposta aperta

È consentito l'uso di calcolatrici e di strumenti per il disegno geometrico (righello, squadre, compasso...)

Nel giorno calendarizzato la Commissione sorteggia la prova che sarà somministrata ai candidati.

Prova di Lingua straniera: inglese, francese

La prova di Lingue Straniere consta di due sezioni ed è tesa a verificare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (francese).

La Commissione predispone almeno tre tracce con riferimento alle tipologie sotto elencate:

- * Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- * Completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- * Elaborazione di un dialogo
- * Lettera o email personale

* Sintesi di un testo

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che conterrà la proposta sia dell'inglese sia della seconda lingua comunitaria studiata dal candidato.

La valutazione assegnata sarà unica e terrà conto di determinati descrittori rapportati al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua.

E' consentito l'uso di dizionari bilingue.

Il voto nelle prove scritte, viene espresso con un voto numerico in decimi.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della normativa vigente in merito alla valutazione delle prove scritte d'esame, adotta i seguenti criteri:

- Conoscenze, argomentazioni e riflessioni personali
- Organicità e coerenza dell'esposizione del pensiero
- Comprensione, analisi, eventuale riformulazione del testo
- Competenza orto-morfo-sintattica e lessicale

ITALIANO TIPOLOGIA A/B

Punti	PERTINENZA ALLATRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	ORGANICITÀ E COERENZA DEL TESTO	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI E LESSICALI	CONSIDERAZI ONI E RIFLESSIONI PERSONALI	Totale
5	<input type="checkbox"/> Conoscenza approfondita dell'argomento e pienamente aderente alla traccia	<input type="checkbox"/> Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alla tipologia testuale	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio	<input type="checkbox"/> Personali e critiche	
4	<input type="checkbox"/> Conoscenza pertinente dell'argomento e aderente alla traccia	<input type="checkbox"/> Organico e coerente, formulato con piena adesione alla tipologia testuale	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio	<input type="checkbox"/> Personali e critiche	
3	<input type="checkbox"/> Conoscenza Buona dell'argomento e traccia	<input type="checkbox"/> Coerente alle richieste, formulato con buona adesione alla tipologia testuale	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi abbastanza adeguata	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente critiche e personali	
2	<input type="checkbox"/> Conoscenza dell'argomento e in parte pertinente	<input type="checkbox"/> Nel complesso formulato con Qualche incertezza per la tipologia testuale	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	<input type="checkbox"/> Personali	
1	<input type="checkbox"/> Conoscenza approssimata e confusa e/o non pertinente alla traccia	<input type="checkbox"/> Poco coerente	<input type="checkbox"/> Forma scorretta, lessico elementare	<input type="checkbox"/> Poco personali e superficiali	
/5/5/5/5	.../20

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 18 a 20	dieci
da 15 a 17	nove
da 12 a 14	otto
da 9 a 11	sette
da 8 a 10	sei
da 5 a 7	cinque
da 1 a 4	quattro

Alunno _____

Classe III _____

ITALIANO TIPOLOGIA C

Punti	COMPRESIONE DEL TESTO RICONOSCIMENTO IDEA CENTRALE E SCOPO DEL TESTO RICONOSCIMENTO ELEMENTI SPECIFICI DEL TESTO	RIELABORAZIONE /SINTESI INDIVIDUAZIONE INFORMAZIONI ESSENZIALI E SECONDARIE RIFORMULAZIONE DEL CONTENUTO	PRODUZIONE PERTINENZA ALLA TRACCIA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI RIELABORAZIONE PERSONALE	COMPETENZA LINGUISTICA CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E GRAMMATICALE PROPRIETA' LESSICALE	Totale
5	<input type="checkbox"/> Coglie tutte le informazioni esplicite e implicite, risponde correttamente a tutte le domande, dimostrando di aver compreso pienamente il testo	<input type="checkbox"/> Sintetizza in modo corretto e organico, rielaborando le informazioni essenziali	<input type="checkbox"/> Produce un testo esauriente ed approfondito, pertinente al racconto, rielaborando in modo personale, originale, critico/creativo	<input type="checkbox"/> Testo corretto e scorrevole, senza errori, punteggiatura adeguata, scelta lessicale ricca e precisa	
4	<input type="checkbox"/> Coglie tutte le informazioni esplicite e implicite, con qualche errore/ imprecisione in 1-2 domande	<input type="checkbox"/> Sintetizza in modo corretto le informazioni essenziali, pur con qualche ridondanza	<input type="checkbox"/> Elabora la traccia in modo completo e sostanzialmente coerente al racconto di partenza, con una buona rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Sintassi e ortografia corrette (1 errore), buon uso della punteggiatura, lessico vario, senza ripetizioni	
3	<input type="checkbox"/> Coglie le informazioni principali e risponde ad almeno metà delle domande.	<input type="checkbox"/> Individua le informazioni importanti ma sulla rielaborazione riporta anche parecchie informazioni secondarie; non usa discorso diretto	<input type="checkbox"/> Risponde in linea generale alle richieste, con qualche spunto personale; vi sono digressioni e/o ridondanze	<input type="checkbox"/> Sintassi abbastanza scorrevole, con 2/3 sviste, uso essenziale della punteggiatura, lessico corretto, con qualche ripetizione/imprecisione	
2	<input type="checkbox"/> Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e/o fornisce risposte imprecise e imparziali (meno della metà)	<input type="checkbox"/> Divide in sequenze/ Individua le informazioni principali, ma non le rielabora in modo corretto; utilizza il discorso diretto	<input type="checkbox"/> Risponde parzialmente a quanto richiesto, elaborando un testo estremamente sintetico/semplice, impersonale, a tratti incoerente col racconto di partenza	<input type="checkbox"/> Sintassi elementare, estremamente semplice, con alcuni errori ortografici, punteggiatura essenziale/non sempre rispettata; lessico semplice, generico, ripetitivo	
1	<input type="checkbox"/> Fraintende il testo e coglie solo alcune informazioni essenziali (1-2 domande)	<input type="checkbox"/> Individua solo alcuni fatti essenziali mescolati a molti particolari superflui; riprende largamente parti del testo, compresi i dialoghi diretti	<input type="checkbox"/> Risponde alla richiesta come fosse una domanda; testo poco coerente col racconto	<input type="checkbox"/> Numerosi errori morfosintattici ed ortografici; lessico ripetitivo e povero	
	.../5	.../5	.../5	.../5	.../20

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 18 a 20	dieci
da 15 a 17	nove
da 12 a 14	otto
da 9 a 11	sette
da 8 a 10	sei
da 5 a 7	cinque
da 1 a 4	quattro

Alunno _____

Classe III _____

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA

- Conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina
- Risoluzione di problemi e situazioni anche con l'uso di rappresentazioni simboliche
- Comunicazione e argomentazione delle conoscenze usando i linguaggi specifici

MATEMATICA

Indicatori	Livelli		Misurazione	Punti Attribuiti
Conoscenza e applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico, algebrico e scientifico sono	<input type="checkbox"/>	corrette e complete	10	
	<input type="checkbox"/>	approfondite	9	
	<input type="checkbox"/>	sostanzialmente corrette	8	
	<input type="checkbox"/>	essenziali	7	
	<input type="checkbox"/>	non del tutto corrette	6	
	<input type="checkbox"/>	parziali	5	
Procedimento risolutivo	<input type="checkbox"/>	logico e razionale	10	
	<input type="checkbox"/>	consapevole	9	
	<input type="checkbox"/>	logico	8	
	<input type="checkbox"/>	adeguato	7	
	<input type="checkbox"/>	incerto/ parziale	6	
	<input type="checkbox"/>	incompleto	5	
Uso dei linguaggi specifici	<input type="checkbox"/>	preciso e curato	10	
	<input type="checkbox"/>	appropriato	9	
	<input type="checkbox"/>	soddisfacente	8	
	<input type="checkbox"/>	adeguato/presenta alcune incertezze	7	
	<input type="checkbox"/>	presenta incertezze	6	
	<input type="checkbox"/>	approssimativo	5	
			TOTALE/30
Voto In Decimi	Punteggio			
5	(da 15 a 17)	<input type="checkbox"/>		
6	(da 18 a 20)	<input type="checkbox"/>		
7	(da 21 a 23)	<input type="checkbox"/>		
8	(da 24 a 26)	<input type="checkbox"/>		
9	(da 27 a 28)	<input type="checkbox"/>		
10	(da 29 a 30)	<input type="checkbox"/>		

Alunno _____

Classe III _____

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE DI CORREZIONE ELABORATI DI LINGUE STRANIERE

Per la comprensione del testo:

- Capacità di comprendere il testo verificando l'esattezza delle risposte,
- Capacità di formulare frasi corrette ortograficamente e grammaticalmente;
- Capacità di reperire nel testo informazioni non esplicite e di rielaborazione personale.

Per la produzione scritta:

- Capacità di utilizzare funzioni linguistiche e di organizzare le informazioni in modo corretto (grammaticalmente e ortograficamente), comprensibile e personale.

Lingue straniere - **Questionario**

Indicatori	descrittori	punteggio
Individuazione delle informazioni	Parziale	1,25
	Essenziale	1,5
	Globale	1,75
	Buona	2
	Quasi completa	2,25
	Completa	2,5
Esaustività delle risposte e capacità di rielaborazione	Parziale	1,25
	Sufficiente	1,5
	Discreta	1,75
	Buona	2
	Soddisfacente	2,25
	Pienamente soddisfacente	2,5
Uso del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche	Limitato	1,25
	Accettabile	1,5
	Complessivamente adeguato	1,75
	Buono	2
	Soddisfacente	2,25
	Corretto	2,5
Capacità di formulare giudizi personali	Ha formulato giudizi personali in modo frammentario	1,25
	Ha formulato giudizi personali in modo essenziale	1,5
	Ha formulato giudizi personali in modo discreto	1,75
	Ha formulato giudizi personali in modo articolato	2
	Ha formulato giudizi personali in modo soddisfacente	2,25
	Ha formulato giudizi personali in modo completo e approfondito	2,5

La valutazione viene data dalla somma dei punteggi relativi ai descrittori considerati.

Voto:/10

Alunno _____

Classe III _____

Lingue straniere - Dialogo, e-mail, riassunto

Indicatori	Descrittori	voto
La produzione risulta	Esauriente, chiara e pertinente/personale	10
	Completa e comprensibile	9
	Organica e abbastanza chiara	8
	Abbastanza coerente e sintetica	7
	Essenziale/semplice/ frammentaria	6
	Limitata/parziale	5
	Incompleta/imprecisa e disordinata	4
L'uso di funzioni, strutture e lessico risulta	Completo corretto e appropriato	10
	Corretto e appropriato	9
	Corretto	8
	Abbastanza corretto e chiaro	7
	Sufficientemente corretto	6
	Parzialmente corretto/approssimativo	5
	Scorretto/inappropriato	

La valutazione viene data dalla media dei punteggi relativi ai descrittori considerati.

Voto:/10

Alunno _____

Classe III ____

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato, come esplicitato nell'art.10 del DM 741/2017, a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

A tutti gli alunni sarà data la possibilità di avvalersi nell'introduzione del colloquio di propri manufatti, disegni, mappe concettuali, ecc. nonché la possibilità di organizzare e presentare percorsi pluridisciplinari che evidenzino un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti dei programmi e delle esperienze svolte.

I docenti, durante la prova orale, svolgeranno la funzione di guidare e orientare il colloquio in relazione ai programmi svolti, agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi durante il colloquio stesso.

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sotto-commissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno. A titolo indicativo si ritiene che il colloquio debba:

- * avere una durata dell'ordine di 15 - 20 minuti per alunno;
- * rispettare la collegialità;
- * essere condotto dai singoli commissari ricordando che essi devono:
 - abbandonare il ruolo di "emittente" per assumere quello di "ricevente";
 - rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
 - non fare mai commenti negativi;
 - non assumere atteggiamenti disinteressati;
 - ricordare che anche particolari posture o gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso;
 - non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando ad un altro argomento o ad altro ambito disciplinare;
 - ricordare che non è obbligo fare domande su tutte le materie d'esame, ed in generale è opportuno affrontare prioritariamente quegli ambiti disciplinari che non siano stati oggetto delle prove scritte (Arte, Musica, Educazione fisica...). In particolare, per la prova orale di Scienze matematiche, tenendo conto che la prova scritta riguarderà essenzialmente la matematica, si riserverà spazio alle scienze;
 - accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato, servendosi delle materie come campo d'indagine, ma ciascun commissario deve saper trarre dalle considerazioni sullo specifico disciplinare gli elementi utili per definire il livello di capacità;
 - intervenire nel colloquio ricercando collegamenti non-forzati con la propria materia, rimanendo nell'ambito del lavoro o del discorso che l'alunno sta svolgendo
 - fare poche domande, chiare, lasciando all'alunno la possibilità di scegliere il taglio di risposta a lui più congeniale;
 - in caso di "impasse" da parte del ragazzo, si potrà riprendere una parte del suo intervento, o ripetendo le parole testuali o riformulandole, ma senza aggiungere elementi nuovi e cercando di non condizionare la risposta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Criteria generali per la valutazione del colloquio d'esame:

- * Conoscenza dei temi trattati e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi
- * Capacità di argomentare le proprie conoscenze
- * Capacità di organizzare le conoscenze, operando collegamenti
- * Capacità di analizzare, sintetizzare, rielaborare.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	Conoscenza Dei Contenuti Ed Esposizione	Collegamenti	Capacità Di Argomentazione E Senso Critico	Competenze Di Cittadinanza	Totale
10	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> sicuri e autonomi	<input type="checkbox"/> articolata e approfondita <input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> avanzate	
9	<input type="checkbox"/> ottima <input type="checkbox"/> organica	<input type="checkbox"/> sicuri	<input type="checkbox"/> articolata <input type="checkbox"/> abbastanza personale	<input type="checkbox"/> avanzate	
8	<input type="checkbox"/> più che buona <input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> opportuni	<input type="checkbox"/> abbastanza articolata <input type="checkbox"/> apprezzabile	<input type="checkbox"/> intermedie	
7	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> abbastanza chiara	<input type="checkbox"/> parziali	<input type="checkbox"/> adeguata <input type="checkbox"/> talvolta apprezzabile	<input type="checkbox"/> base	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> poco articolata	<input type="checkbox"/> modesti	<input type="checkbox"/> poco articolata <input type="checkbox"/> modesto	<input type="checkbox"/> iniziali	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa <input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> incerti <input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> limitata <input type="checkbox"/> assente		
PUN TI/10/10/10/10/40

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 38 a 40	dieci
da 34 a 37	nove
da 30 a 33	otto
da 24 a 29	sette
da 22 a 25	sei
da 18 a 21	cinque

Alunno _____

Classe III _____

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

Le modalità per definire la valutazione finale agli Esami di Stato sono esplicitate nell'art.8 del decreto 62/2017 e nella successiva Nota ministeriale 1865 del 2017: la Commissione d'esame delibera, su parere della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La media si applica quindi tra il voto di ammissione e la media delle tre prove scritte d'esame e del colloquio.

All'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono:

- 1) gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, inglese, francese, spagnolo);
- 2) l'esito della prova orale;
- 3) il giudizio di idoneità considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Nel decreto ministeriale n.741/2017 all'art.13 viene specificato che per arrivare al voto finale, si applicano due medie distinte:

* la prima media servirà preliminarmente alla commissione per arrivare alla media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore

* la seconda media, quella che determinerà il voto finale, si calolerà tra il voto di ammissione e il risultato ottenuto dalla prima media cioè la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In questo caso il voto potrà essere arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria

“La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale” (Nota Miur n.1865 -10/10/2017).

GIUDIZIO FINALE

VOTO	GIUDIZIO FINALE D'ESAME
10	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione ampia e approfondita, sviluppando gli argomenti con particolare proprietà espositiva. Ha acquisito una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con originali spunti personali. Ha raggiunto perfettamente i traguardi di competenza previsti in tutte le discipline. Il livello di maturazione conseguito è eccellente. Si conferma il consiglio orientativo.
9	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione ampia e completa, sviluppando gli argomenti con proprietà espositiva. Ha acquisito una pronta e sicura abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con spunti personali. Ha raggiunto significativamente i traguardi di competenza previsti in tutte le discipline. Ottimo è il livello di maturazione conseguito. Si conferma il consiglio orientativo.
8	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione organica, sviluppando gli argomenti con correttezza espositiva. Ha acquisito una valida abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con riflessioni personali. Ha raggiunto pienamente i traguardi di competenza previsti nelle discipline. Il livello di maturazione raggiunto è significativo. Si conferma il consiglio orientativo.
7	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato una buona preparazione, sviluppando gli argomenti con correttezza espositiva. Ha acquisito abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con alcune riflessioni personali. Ha raggiunto positivamente i traguardi di competenza previsti nelle discipline. Il livello di maturazione raggiunto è positivo. Si conferma il consiglio orientativo.
6	Il/La candidato/a nelle prove ha dimostrato una preparazione sufficiente, sviluppando gli argomenti con semplicità espositiva. Ha acquisito un'essenziale abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze. La maturazione personale accertata è adeguata. Si conferma il giudizio orientativo.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione espressa in decimi, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della Commissione.

L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, l'Istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "ESITO NEGATIVO", senza alcuna indicazione di voto.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clotilde Graziano